

CAT - COMITATO ASSOCIAZIONI TUTELA

Segreteria: c/o UILDM, Via Bufalini 3, 60023 Collemarino (An). Tel. e fax 0731-703327 e mail: segreteriaecatmarche@gmail.com

Aderiscono: *Aism Regionale, Alzheimer Marche, Anffas Jesi, Anglat Marche, Ass. La Crisalide, Angsa Marche, Ass., Ass. Libera Mente, Ass. Il Mosaico, Gruppo Solidarietà, Centro H, Tribunale della salute Ancona, Uildm Ancona, Aisla Ascoli Piceno, Unasam Marche.*

Ancona, 11 aprile 2011

- Assessore Istruzione regione Marche
- Assessore alla salute
- Assessore servizi sociali
- Direttore Asur
- E p.c. - Ufficio scolastico regionale
- Ambiti territoriali sociali

Oggetto: Integrazione alunni con disabilità. Competenze unità multidisciplinari. Verifiche Pei.

Negli ultimi giorni abbiamo avuto notizia della comunicazione di alcune Zone territoriali alle scuole in merito alla impossibilità della competente Unità multidisciplinare di assicurare la verifica del Piano educativo individualizzato. Come è noto la normativa vigente (art. 12, comma 5, l. 104/92; art. 5 - 6, Dpr 24-2-1994; art. 3, Intesa Stato - Regioni 20 marzo 2008; Linee Guida del MIUR. (2009), *Integrazione scolastica degli alunni con disabilità*; da ultimo, Dgr 227/2010) stabilisce l'obbligo della verifica del Pei da parte di tutti i soggetti (scuola, famiglia, Asur, ente locale).

Si tratta, evidentemente, non tanto di un adempimento burocratico quanto della necessità, che ai fini del percorso di integrazione, per tutti gli attori di verificarne gli esiti.

Ma ciò che appare paradossale è che tutto questo accade proprio nel momento in cui:

- si approva un accordo di programma regionale;
- si lavora ad accordi provinciali con la nuova modulistica;
- si programma una formazione congiunta sull'Icf.

Insomma da un lato si mettono in atto percorsi dall'altro ci si trova con uno dei fondamentali attori che ritiene di non essere in grado di adempiere alle proprie competenze.

E' evidente che la questione fa risaltare ancora una volta il problema delle dotazioni organiche e delle modalità organizzative delle UM; temi che mettiamo all'attenzione da anni per le ricadute che questa situazione ha sul sistema dei servizi sia a riguardo dell'età evolutiva che dell'età adulta.

Ed è questo il motivo per cui questa lettera viene invitata anche all'assessorato alla salute, cui fanno riferimento gli operatori delle UM, e all'assessorato ai servizi sociali che da sempre si è occupato, attraverso la legge regionale 18, delle problematiche degli interventi e dei servizi rivolti alle persone con disabilità.

Auspichiamo pertanto che sulla questione, per le ricadute che si producono ai fini della qualità dell'integrazione scolastica intervenga sia l'assessorato all'Istruzione che l'USR affinché vengano assicurate le "prestazioni" che la normativa assegna agli enti in via obbligatoria e non discrezionale.

Restando in attesa di riscontro salutiamo cordialmente

Per Comitato
Fabio Ragaini

